
Noticum: Fondazione Missio, dossier sulla figura del catechista nel mondo raccontata dai missionari. "Senza di loro chiuderemmo bottega"

Sul numero di luglio/agosto di Noticum, mensile multimediale della Fondazione Missio, figura in primo piano un approfondimento sul ruolo dei catechisti nel mondo. Alla luce del recente motu proprio *Antiquum ministerium* di Papa Francesco, don Lucio Nicoletto, padre Massimo Robol e padre Emanuele Borrelli delineano nei loro contesti di missione il ruolo del catechista. Don Nicoletto, fidei donum di Padova in Roraima, Brasile, diocesi nella quale è vicario generale, dice: "I catechisti sono indubbiamente una figura eminente per la vita della comunità? e per la maggior parte sono donne madri di famiglia. *Antiquum ministerium* sancisce, riconosce e identifica un ruolo che qui da noi è? realtà? da decenni grazie soprattutto alle comunità? ecclesiali di base". Padre Robol, comboniano a Nampula, Mozambico, direttore del centro catechistico di Anchilo, afferma: "Fare il catechista in Mozambico è un affare molto serio, nel senso che deve partecipare alla formazione che ha cadenza periodica: 3-4 giorni di corso e poi il resto da soli a casa utilizzando sussidi e materiali che forniamo durante la formazione". Il catechista "non solo accompagna e forma giovani e adulti nei percorsi di fede verso i sacramenti e oltre, ma si fa anche carico delle famiglie, seguendo varie situazioni. Qui da noi non si può fare il catechista nei ritagli di tempo o basandosi solo sulla buona volontà". Arricchisce l'argomento padre Emanuele Borrelli, saveriano a Manila, nelle Filippine: "Senza catechisti potremmo chiudere bottega domani mattina! Sono loro che portano avanti la baracca, come si dice. Tutta la catechesi è in mano ai catechisti, i preti sono completamente dediti all'attività liturgica che qui nelle Filippine è enorme". Sempre nello stesso numero di Noticum, per la rubrica "missionari in Italia", si racconta la storia di don Desiré Azogou del Togo, nominato vicario generale nella diocesi di Casale Monferrato, e poi "Oltre gli sbarchi: quali politiche per l'integrazione?": una serie di dati sull'immigrazioni oggi in Italia, svelando luoghi comuni veicolati dalla disinformazione. Tutto il numero si può leggere a questo [indirizzo](#).

Gianni Borsa